

COMUNE DI NOVELLARA
Provincia di Reggio Emilia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Luciano Masini, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

❑ ricevuto in data 02/07/2013, verbale n. 16 del 02/7/2013, lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 20/06/2013 con delibera n. 90 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconti degli esercizi 2011 e 2012;
- i rendiconti dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana", dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di G. C. n. 60 dell'08/05/2013, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 88 del 20/06/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef contenuta nella proposta di deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione 2013;
- la delibera del Consiglio n.13 del 26/03/2013 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013 - APPROVAZIONE ALIQUOTE" come previsto dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni e le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'esercizio 2012;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 89 del 20/06/2013;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08), adottato con deliberazione di G.C. n.90 del 20/06/2013;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- programmi delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, inserito nella relazione previsionale e programmatica;

i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (a domanda individuale e pubblici);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada, contenuto nella deliberazione n. 88 del 20/6/13;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto la delibera n. 90 del 20/06/2013 contenente il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 48 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Con deliberazione consiliare n.20 del 08/05/2013, il consiglio comunale ha approvato il rendiconto di gestione. I prospetti di bilancio 2013, redatti secondo lo schema ministeriale, contengono i confronti con i valori di cui alla sopra richiamata deliberazione consiliare n. 48/2012 (previsioni definitive dell'esercizio 2012), per cui l'organo di revisione ha esposto, ove necessario, tali valori ai fini comparativi.

L'organo di revisione ha rilevato, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, come peraltro attestato nella relazione al rendiconto di gestione approvato con deliberazione n. 20 del 08/05/2013.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31, della legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 600.000.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese di investimento € 400.000 e per € 200.000 per il rimborso anticipato di prestiti ma non utilizzato e quindi confluito nuovamente in avanzo a favore degli esercizi successivi.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.374.093,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.063.159,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	437.554,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.338.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.711.925,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.970.757,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.342.970,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.420.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.420.000,00
<i>Totale</i>	25.914.329,00	<i>Totale</i>	27.164.329,00
Avanzo di amministrazione 2012	1.250.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	27.164.329,00	<i>Totale complessivo spese</i>	27.164.329,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	9.374.093,00	
Entrate titolo II	437.554,00	
Entrate titolo III	4.711.925,00	
Totale entrate correnti		14.523.572
Spese correnti titolo I		14.063.159
Differenza parte corrente (A)		460.413
Quota capitale amm.to mutui		251.350
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		91.620
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		342.970
Differenza (A) - (B)		117.443

Tale differenza positiva di parte corrente, da destinare al finanziamento di spese nel titolo II, deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L.296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art.208 d.lgs. 285/1992)	22.443
- sanzioni amm.ve imp. Pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 d.lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titotlo III entrate dest. Ad invest.	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs. 285/1992)	
- entrate correnti a specifica destinazione sociale(eredità e contributi da privati)	70.000
- entrate correnti destinate all'acquisto di beni mobili da inventariare	25.000
Totale avanzo di parte corrente	117.443

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione per danni sisma 2012	1.230.000	1.230.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	88.200	88.200
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	80.000	80.000
Per altri contributi straordinari	21.000	21.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (50%)	93.042	46.521
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per contributi in c/capitale da Comuni (Polizia locale)	28.557	28.557
Per mutui		
Per rimborso assicurativo sisma 2012	945.000	945.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	250.000	57.950
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	40.000	40.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		-
- oneri straordinari della gestione corrente		25.700
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- distribuzione 5 per mille	12.330	12.330
Totale	302.330	135.980
Differenza		- 166.350

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	1.250.000	
- avanzo del bilancio corrente	117.443	
- alienazione di beni	25.000	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		1.392.443
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.318.200	
- contributi da altri enti	80.000	
- altri mezzi di terzi	3.047.557	
Totale mezzi di terzi		4.445.757
TOTALE RISORSE		5.838.200
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.838.200

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 € 1.250.000,00 finalizzato alle spese di investimento.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	9.565.760,00	9.770.820,00
Entrate titolo II	428.298,00	390.567,00
Entrate titolo III	4.600.925,00	4.615.925,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.594.983,00	14.777.312,00
(B) Spese titolo I	14.168.485,35	14.339.525,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	359.054,65	370.343,79
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	67.443,00	67.443,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	67.443,00	67.443,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	17.998.557,00	3.858.557,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	17.998.557,00	3.858.557,00
(N) Spese titolo II	18.066.000,00	3.926.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	67.443,00	67.443,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00

* titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazione di cassa".

** titolo V categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema non trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, essendo stati modificati in sede di approvazione della proposta di bilancio da parte della Giunta. Il piano triennale dei lavori e l'elenco annuale dei lavori pubblici saranno approvati dal consiglio comunale recependo le modifiche introdotte.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dell'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto n. 60 del 08/05/2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 28.12.2001 n° 448;

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 assicura la riduzione complessiva di spesa in valore assoluto (rispetto art.1 c.557 L.296/2006).

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	3.845.998,33
2011	3.624.857,82
2012	3.542.302,30
2013	3.542.300,04

Nella spesa del personale, secondo le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Sono state inoltre escluse le voci relative all'incremento del Fondo salario accessorio per emergenza terremoto maggio 2012.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	4.632.327	4.163.587	3.775.855	3.881.014
intervento 03				
irap	165.290	146.554	143.472	144.651
altre da specificare	91.352	356.133	605.740	652.009
spese escluse	-1.042.971	-1.041.416	-982.765	-1.135.374
totale spese di personale	3.845.998	3.624.858	3.542.302	3.542.300
spese correnti	12.440.522	12.144.429	11.201.536	14.063.159
incidenza sulle spese correnti	30,92	29,85	31,62	25,19
popolazione residente al 31/12	13.858	13.937	14.028	14.028
rapporto spese/popolazione	27.752,91	26.008,88	25.251,65	25.251,64

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) dovrà essere pubblicata sul sito Internet dell'Ente, congiuntamente agli altri allegati di bilancio;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nel corso del triennio 2007, 2008 e 2009:	
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2007	11.792.682,00
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2008	11.982.152,00
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2009	12.120.630,00
Media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009	11.965.155,00
Riduzione dei trasferimenti dl 78/2010	504.510,00
Effetti patto regionale 2013	-

	2013	2014	2015
Percentuali da applicare per il calcolo dell'entità della manovra	15,80%	15,80%	15,80%
Saldo obiettivo come definito da art. 1, comma 88	1.385.985,00	1.385.985,00	1.385.985,00

Obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	14.523.572,00	14.594.983,00	14.777.312,00
spese correnti prev. impegni	14.063.159,00	14.168.485,00	14.339.525,00
differenza	460.413,00	426.498,00	437.787,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	460.413,00	426.498,00	437.787,00
previsione incassi titolo IV	2.225.572,00	2.459.487,00	2.448.198,00
previsione pagamenti titolo II	1.300.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
differenza	925.572,00	959.487,00	948.198,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	925.572,00	959.487,00	948.198,00
obiettivo previsto	1.385.985,00	1.385.985,00	1.385.985,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

8.1.2 Verifica coerenza con il Bilancio economico di previsione 2013 e gli atti ad esso collegati dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali "I Millefiori".

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 90 del 20/06/2013 il Comune ha preso atto del trasferimento all'Istituzione "I Millefiori", che garantisce il pareggio finanziario del bilancio economico 2013 e degli altri atti esso collegati dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali.

L'Organo di revisione con verbale n. 15 del 01/07/2013, ha espresso parere favorevole sul budget di previsione dell'Istituzione e verifica, in questa sede, la coerenza dei valori economici presenti nei documenti del Comune e dell'Istituzione.

Il Bilancio del Comune prevede, per il funzionamento dell'Istituzione, i seguenti trasferimenti:

Intervento	Descrizione	Importo
1.10.04.05	Trasferimento a pareggio bilancio istituzione	1.576.530,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
IMPOSTA COMUNALE UNICA SPERIMENTALE (I.M.U.S.)	0	3.618.800	5.263.053
IMPOSTA COMUNALE UNICA SPERIMENTALE CONVENZIONALE		1.248.940	0
I.C.I.	2.438.084	0	0
I.C.I. recupero evasione	225.844	165.000	250.000
Imposta comunale sulla pubblicità	112.110	125.000	150.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	181.132	0	7.000
Addizionale I.R.P.E.F.	950.000	1.041.000	1.050.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	912.589	0	0
5 per mille	16.444	11.600	12.330
Categoria 1: Imposte	4.836.203	6.210.340	6.732.383
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	300	300	300
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	30	30	0
TARES	0	0	1.980.890
Categoria 2: Tasse	329	330	1.981.190
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.024	5.500	8.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.287.404	652.420	652.420
Altri tributi speciali	155	100	100
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	1.295.582	658.020	660.520
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	6.132.115	6.868.690	9.374.093

Il totale delle entrate tributarie accertate a rendiconto 2012, ammontano ad Euro 6.489.709,47.

I.M.U.S.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 5.263.053,00, con una variazione di:

€ 2.824.969,06 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

€ 728.234,01 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 250.000,00, sulla base del programma che sarà deliberato con l'approvazione del PEG della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 25.700,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Le stime tengono conto delle aliquote 2013 deliberate dal Consiglio comunale, che hanno mantenuto relativa all'abitazione principale al 5 per mille e quella relativa agli altri immobili al 9,1 per mille, con un'addizionale per gli immobili produttivi di categoria D, pari all'1,5 per mille oltre all'aliquota di base del 9,6 per mille.

Le aliquote sono le seguenti (‰):

Abitazione principale e pertinenze Comma 7 (e coop.proprietà indivise)	5,00
Immobili non prod.di redd.fond.ex art.43 Tuir Comma 9	9,10
Immobili posseduti da sogg.lres Comma 9	9,10
Immobili locati Comma 9 (canone concordato)	7,60
Fabbricati rurali strumentali Comma 8	2,00
Fabbricati cat. D ad uso produttivo (addizionale su quota stato)	1,50
Altri immobili Comma 6	10,60

La detrazione per abitazione principale resta determinata nella misura di € 200,00= prevista al comma 10 del citato art.13, non avendo inteso l'ente avvalersi della facoltà di elevare l'importo base fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non ha previsto variazioni rispetto a quanto approvato nella seduta del 20/07/2012 con deliberazione n.30, differenziando le aliquote in base a scaglioni di reddito IRPEF, e con soglia di esenzione a 10.000 euro:

da 0 a 15.000 euro: 0,55 %

da 15.000,01 a 28.000 euro: 0,65 %

da 28.000,01 a 55.000: 0,70 %

da 55.000,01 a 75.000 euro 0,75 %

oltre 75.000 euro: 0,80 %

Il gettito è previsto in €. 1.050.000,00 sulla base delle informazioni reperite dal sito web del **Portale del Federalismo fiscale, in relazione all'imponibile IRE dell'anno 2011.**

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertato 2012	Previsione 2013
Imu	4.534.818,99	5.263.053,00
fondo sperimentale di riequilibrio	659.916,85	-
fondo di solidarietà comunale	-	652.420,00

L'inserimento previsionale del *Fondo di solidarietà comunale* (pari ad **€. 652.420,00**), in assenza del dato ministeriale, è stato ricavato attraverso stime degli Uffici comunali, sulla scorta delle istruzioni di IFEL (la Fondazione di ANCI che si occupa di finanza locale)

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.980.890,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della TIA tributo.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale il cui schema è stato sottoposto al parere del revisore che, pertanto, si esprime favorevolmente, in questa sede, sul regolamento in parola.

Il Consiglio Comunale approverà il regolamento, le tariffe e il piano finanziario, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivate ed attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PSC vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
484.147,18	508.589,88	1.019.091,22	888.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 272.672 56,32 % di cui 25 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 299.248 58,84% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 162.264 15,92 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013: integralmente destinati a spesa per investimento;
- anno 2014: integralmente destinati a spesa per investimento;
- anno 2015: integralmente destinati a spesa per investimento;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I./IMU	306.299,43	225.843,95	168.895,99	250.000,00	350.000,00	350.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 80.244,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00, a causa del trasferimento delle funzioni dei servizi educativi all'Unione Bassa Reggiana, che provvede mediante l'Azienda speciale Bassa Reggiana, alla riscossione diretta dei contributi regionali in parola.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	-	-		
Impianti sportivi	41.000,00	228.381,78	17,95%	19,66%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	-	-		
Teatri e spettacoli	22.500,00	212.915,80	10,57%	12,48%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	10.200,00	50.715,00	20,11%	22,17%
Altri servizi	-	-		
Totale	73.700,00	492.012,58	14,98%	16,92%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 87 del 20/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 14,98 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha sostanzialmente mantenuto inalterato le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative al codice della strada, sono iscritti a bilancio per € 93.042, pari alla differenza tra le entrate da sanzioni (al netto dai rimborsi spese), previste in Euro 347.000 e i trasferimenti ai Comuni associati, pari ad Euro 253.958. La Giunta comunale, con atto G.C. n. 88 del 20/06/2013, ha destinato una quota pari al 50 % di Euro € 93.042, agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo II spesa per euro 21.830
- Titolo I spesa per euro 24.691.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
96.574	122.220	63.531	93.042

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità (art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada

rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Nello schema di bilancio 2013 è stata istituita una voce di spesa, pari ad Euro 10.000,00 (50% dell'importo presunto), all'intervento 1030105 (cap. 1190) di trasferimento all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 90 del 26/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 145.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 128.000 per utili e dividendi dal gruppo IREN. E' stato inoltre previsto nel bilancio 2013 la distribuzione di utili per euro 230.000 da Sabar spa e Sabar Servizi SRL ed euro 35.000 da Novellara Servizi srl.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	4.163.587	3.775.855	3.881.014	2,79%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	333.103	256.335	299.338	16,78%
03 - Prestazioni di servizi	4.223.797	3.272.667	5.109.278	56,12%
04 - Utilizzo di beni di terzi	121.407	215.073	227.710	5,88%
05 - Trasferimenti	2.801.444	3.265.000	3.722.804	14,02%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	273.539	154.894	248.280	60,29%
07 - Imposte e tasse	190.252	185.261	287.576	55,23%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	37.299	76.451	25.700	-66,38%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			130.000	
11 - Fondo di riserva			131.459	
Totale spese correnti	12.144.429	11.201.536	14.063.159	25,55%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.881.014, non comprende la spesa dei 18 dipendenti trasferiti all'Unione ma computati ai sensi del comma 557 della L. 296/2007, pari a complessivi € 415.097,10, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 368.068,09 pari al 10,39 % delle spese di personale considerate ai sensi del sopra citato comma 557 della L. 296/07.

La spesa del personale, al netto degli incrementi contrattuali registrati successivamente all'anno 2004, ammonta ad Euro 3.542.300,04, in diminuzione rispetto all'analoga voce per l'anno 2012, quantificata in Euro 3.542.302,30, assolvendo in tale modo all'obbligo della riduzione della spesa del personale. Alla data di redazione del presente parere, tenuto conto dello slittamento delle assunzioni programmate rispetto alla data prevista, si può ragionevolmente ipotizzare un'ulteriore riduzione della spesa di personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al

rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 (euro 432.095,41) e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente avendo esternalizzato nell'anno 2011 e 2012, i servizi educativi ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica, con deliberazione di G.C. n. 95 del 28/06/2011. L'organo di revisione non ha proceduto all'asseverazione perché i servizi non sono stati propriamente esternalizzati ma trasferiti all'Unione Bassa Reggiana ai sensi dell'art. 32 del TUEL 267/00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 354.230, pari al 10 % della spesa del personale al netto degli incrementi contrattuali.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ed in riferimento al programma da approvare a cura del consiglio comunale inserito nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni di bilancio vengono di seguito rappresentate:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	15.520	80%	3.104	3.120 (escluso rapp.giudizio)
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	90.490,09	80%	18.098	11.600 (esclusi contributi e sponsor attivi)
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	0	50%	0	0
Formazione	48.098	50%	24.050	18.361 (oltre a 3.000 euro istituzione)
tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	14.048,11	50%	7.024,05	7.024,05

Sarà cura dell'organo di revisione verificare, a consuntivo, l'effettivo rispetto delle disposizioni in parola ed, in particolare, il limite della spesa per gli incarichi di consulenza e, più in generale, degli incarichi di collaborazione autonoma il cui limite di spesa è stato fissato con deliberazione di G.C. n. 90 del 20/06/2013.

Trasferimenti

Questa tipologia di spesa, relativa all'intervento V "Trasferimenti", prevede un incremento del 14,02%. L'incremento riguarda principalmente la spesa sostenuta dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per il trasferimento delle funzioni dei servizi educativi per l'infanzia e per l'istruzione ed i trasferimenti all'istituto comprensivo per assistenza e sostegno ai minori.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,94 % delle spese correnti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III degli ultimi 5 anni.

Non ci sono residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008.

L'ammontare del fondo è stato determinato, per 130.000,00, per la quota presunta di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità della TARES, pari al 7% dell'ammontare del piano finanziario.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO (S.I.A.) all'Unione Bassa Reggiana.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi con presenza di personale dipendente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	11.118,00
Per trasferimenti in conto esercizio (contributi Istituz. Millefiori, ACT, Fondazione Dopo di Noi)	1.589.625,00
Per trasferimenti in conto impianti	0
Per concessione di crediti	0
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0
Per altro	0

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

La società Novellara Servizi, a capitale totalmente partecipato dal Comune nel bilancio d'esercizio 2012 approvato presentava la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	6
Costo personale dipendente	244.833

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. L'Ente ha infatti aderito all'Unione Bassa Reggiana per la quale si riepilogano le previsioni di impegno per la gestione delle funzioni associate:

Servizio associato	Importo
Ufficio personale	92.000
Difensore civico	1.700
Nucleo di valutazione	5.367
Appalti	12.000
Servizi generali e segreteria	25.000
SUAP	11.500
Borsa del turismo	1.000
Ufficio tributi	6.000
Ufficio informatico associato	38.489
Servizi educativi	1.397.600

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibere motivate in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 8.338.200,00 (di cui 2.500.000 per concessioni di crediti), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel 2013 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il Comune di Novellara, colpito dal sisma del 29 maggio è escluso dai limiti di spesa acquisto mobili e arredi rientra disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228, per le spese legate alla ricostruzione e sistemazione degli immobili comunali. Non sono previste altre spese per acquisto di mobili ed arredi.

Limitazione acquisto autovetture

Negli anni 2013/2014 non sono previsti acquisti di autovetture rientranti nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228, come interpretato dall'art. 10/bis del D.L. 08/04/2013, n° 35, come convertito con modificazioni dalla L. 64/2013. Gli unici acquisti previsti sono gli espropri, per pubblica utilità, relativi alla realizzazione della tangenziale. Gli espropri sono l'unica forma di acquisto di immobili ammessa, secondo la normativa in parola.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto l'anno 2013 previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	12.159.630,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	729.577,83
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e fidejussioni	<i>Euro</i>	269.236
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	460.342

L'incidenza degli interessi passivi, al netto delle garanzie fideiussorie prestate, pari ad 248.280 per l'anno 2013, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2013	2014	2015
Interessi passivi	248.280	252.324	233.061
% su entrate correnti	2,04	2,26	1,60
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate anticipazione di cassa per € 1.000.000.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 269.236, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	6.666.562	6.346.428	6.012.167	5.866.066	5.523.096	5.164.041
nuovi prestiti		-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	320.135	334.261	146.101	342.970	359.055	370.344
estinzioni anticipate						
totale fine anno	6.346.428	6.012.167	5.866.066	5.523.096	5.164.041	4.793.697

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	287.401	273.539	154.893	248.280	231.468	214.270
quota capitale	320.135	334.261	146.101	342.970	359.055	370.344
totale fine anno	607.536	607.800	300.994	591.250	590.522	584.614

L'ente non ha in corso alcun contatto relativo a strumenti finanziari derivati.

L'ente ha in corso un contratto di locazione finanziaria per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che il suddetto leasing è destinato all'acquisizione di investimenti. La contabilizzazione adottata dall'Ente è quella del metodo patrimoniale ed è giustificata dalle peculiari caratteristiche dell'opera, che prevede il finanziamento delle rate di leasing, attraverso l'introito del contributo del GSE e della cessione al GSE dell'energia prodotto dagli impianti fotovoltaici.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuta nella proposta di deliberazione consiliare in approvazione dal consiglio comunale;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata e/o in fase di adozione, attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.374.093	9.565.760	9.770.820	28.710.673
Titolo II	437.554	428.298	390.567	1.256.419
Titolo III	4.711.925	4.600.925	4.615.925	13.928.775
Titolo IV	6.970.757	17.998.557	3.858.557	28.827.871
Titolo V	1.000.000	1.000.000	1.000.000	3.000.000
<i>Somma</i>	22.494.329	33.593.540	19.635.869	75.723.738
Avanzo presunto	1.250.000			1.250.000
Totale	23.744.329	33.593.540	19.635.869	76.973.738

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.063.159	14.168.485	14.339.525	42.571.170
Titolo II	8.338.200	18.066.000	3.926.000	30.330.200
Titolo III	1.342.970	1.359.055	1.370.344	4.072.368
<i>Somma</i>	23.744.329	33.593.540	19.635.869	76.973.738
Disavanzo presunto				
Totale	23.744.329	33.593.540	19.635.869	76.973.738

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito accertabile per i diversi cespiti d'entrata, pur evidenziando le incertezze per quanto riguarda il gettito IMU alla luce della sospensione dell'acconto per alcune tipologie di immobili, come disposto dal DL 54/2013;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, come definiti ed allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

E' opportuno che l'ente si doti delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione conferma la necessità, per gli immobili da cedere, di attivare con sollecitudine le opportune procedure.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel, l'Organo di revisione, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

ha rilevato:

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

premesso che:

i suggerimenti innanzi evidenziati, sono parte integrante nelle presenti conclusioni

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Novellara, 3 luglio 2013

VERBALE N. 17 del 3 luglio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

